

Gazzetta del Sud 12 Luglio 2006

## **Rinaldo Gangeri assolto con formula piena**

PALMI - Dopo oltre tre ore di camera di consiglio il Tribunale (Giglio presidente, Crisci e Camerlengo giudici) ha pronunciato la sentenza contro gli ultimi imputati dell'operazione "Ciliegio". Il processo aveva preso l'avvio con l'ordinanza di custodia cautelare emessa nel luglio 2000 dal gip Manzoni. Erano stati arrestati, con l'accusa di associazione finalizzata a creare all'interno del porto di Gioia, un agevole varco per far transitare grossi quantitativi di tabacchi esteri, provenienti dall'Egitto e destinati al mercato napoletano. Oltre a noti elementi della criminalità organizzata della Piana e del Napoletano furono coinvolti e arrestati anche rappresentanti delle Istituzioni accusati di corruzione. Nell'inchiesta erano rimasti coinvolti, tra gli altri, un funzionario della dogana e un brigadiere della Finanza che operava all'interno del porto. A conclusione delle indagini veniva sequestrato un camion pieno di sigarette e arrestate 10 persone: Gioacchino Piromalli, Ciro Lieto, Ferdinando Campisi, Orazio Quattrocchi, Ignazio Martone, Antonio Prestia, Giuseppe Petracca, Antonio Manna, Luigi Dodaro e Rinaldo Gangeri, titolare di un'agenzia di spedizioni. Per questi ultimi tre imputati che, davanti al gup Buzzegoli, avevano scelto di essere giudicati con il rito ordinario, si è avuta adesso la sentenza. Antonio Manna è stato condannato a 3 anni e 2 mesi di reclusione, Luigi Dodaro a un anno. Scene di toccante commozione si sono verificate invece alla lettura del verdetto riguardante Rinaldo Gangeri, l'unico a essere stato assolto con la formula più ampia. Si è conclusa così per Gangeri e la sua famiglia un'esperienza di grande sofferenza durata ben sei anni. Decisiva si è rivelata la scelta dall'avvocato Giuseppe Nardo, che in questi anni lo ha difeso, di non percorrere con gli altri imputati la strada del rito abbreviato, ma di andare a confrontarsi nel pubblico dibattimento in Tribunale con i testi di accusa e le intercettazioni del pm. La strategia si è rivelata vincente.

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***